



Cod. 10a

I racconti di Nonno Jeans

“Nonno, ci racconti una storia?”

In una vecchia casa, seduto vicino al camino, un vecchio paio di jeans fuma la pipa su una sedia a dondolo con i nipotini ai suoi piedi.

Con la sua voce ruvida inizia a raccontare.

“Dovete sapere che il mio bis, bis, bisnonno nacque a Genova e fu il primo jeans al mondo. Lavorava sulle navi ed era sempre sporco così sua moglie, stanca di tutte quelle macchie, lo tinse col guado e diventò blu. Era forte, resistente, praticamente indistruttibile. Pensate che fu indossato persino da Garibaldi durante l'impresa dei Mille.

Viaggia oggi, viaggia domani, arrivo' fino in America dove finì in miniera perché aveva la stoffa giusta per affrontare i lavori più pesanti. Così diventò famoso”.

I nipotini ascoltavano attenti.

“Che cosa successe poi?”

“Passò del tempo e intanto i suoi figli e i nipoti viaggiavano negli Stati Uniti e in Europa finché un giorno nacqui io. Mentre ero a Los Angeles incontrai una fantastica ragazza di nome Sailor.

Era fatta di un jeans più morbido e avvolgente. Sailor amava la moda e non voleva passare tutto il suo tempo in fabbrica a lavorare.

Una sera mi invitò a una festa e quando entrai nella sala vidi tantissime paia di jeans che si divertivano.

Tra di loro c'era Sailor, ma era molto cambiata: piena di glitter ed anche un po' strappata.

Ballava, cantava, in poche parole: era bellissima!

Così le presi la mano e mi concesse un ballo. Il deejay mise la nostra canzone preferita: “Fatti mandare dalla mamma” di Gianni Morandi, ci scatenammo così tanto che decidemmo di sposarci e nacque vostra mamma”.

“Nonno, ma avete avuto altri figli?”

“Sì, zio Joggers e zia Flare. Un giorno, un pilota di un aereo cargo cliccò per sbaglio un pulsante che apriva la botola della stiva e vostro zio Joggers insieme a tanti altri jeans, cadde in Italia. Mentre scendeva, trovò una finestra aperta, vi entrò e incontrò un cagnolino molto curioso. Si affezionarono l'un l'altro e il cagnolino non lo lasciava mai. Un giorno però si svegliò sotto un ponte.

“Ma come sono finito qui?” chiese.

Un uomo povero gli disse: ” Ti ho visto cadere da una terrazza dove eri steso ad asciugare. Vorresti farmi compagnia?”

L’uomo lo portò nel suo giaciglio e trascorsero belle giornate, anche se il freddo gli faceva battere i denti, finché un giorno il povero trovò un rifugio per senzatetto. Ma per zio Joggers non c’era posto e gli toccò dormire in un cassonetto. Un camion allora lo caricò e lo portò in Africa.

Giunto a destinazione conobbe un bambino: la sua mamma lo lavò e cucì tutte le sue imperfezioni.

Trascorse bei momenti anche con lui, però arrivò il giorno in cui dovette lasciarlo perché gli stava stretto.

Finì così in cima a una montagna di milioni di vestiti: si sentiva perso! Erano vestiti di ogni tipo e parlavano le lingue di tutto il mondo. L’aria era avvelenata dagli incendi e stavano male. Per fortuna un giorno li raccolsero, li spedirono in Finlandia e iniziarono una nuova vita. Molti furono riciclati; lui fu esposto in un mercatino dell’usato finché degli stilisti lo trasformarono in un coprispalle ricoperto di paillette e in una borsa. Ancora oggi viaggia per il mondo nelle sfilate di moda”.

“E zia Flare?”

“La zia aveva un sogno che voleva realizzare, ma non aveva soldi. Un giorno un famoso youtuber lanciò una challenge: chi fosse rimasto in una grotta per 48 ore avrebbe vinto centomila euro.

I suoi amici le dicevano di non farlo, ma lei non li ascoltò perché si sentiva forte.

Il giorno della sfida fu l’unica a resistere. Con i soldi vinti iniziò a produrre jeans ecologici, tinti con la persicaria. Sono jeans smart che non inquinano e non fanno male all’ambiente”.

“Nonno, ma stai parlando di noi! Ce lo ripeti sempre che siamo stati creati in modo sostenibile!”

“Eh, sì! E siete pure alla moda! Ne è passato del tempo da quando la nostra famiglia è nata. Cari bambini, ora tocca a voi continuare la nostra storia. Adesso però correte a nanna nell’armadio che la mamma vi aspetta!”

Autore:

Classe IV

Scuola Primaria “Pietro Santini” di Loro Piceno

IC Colmurano